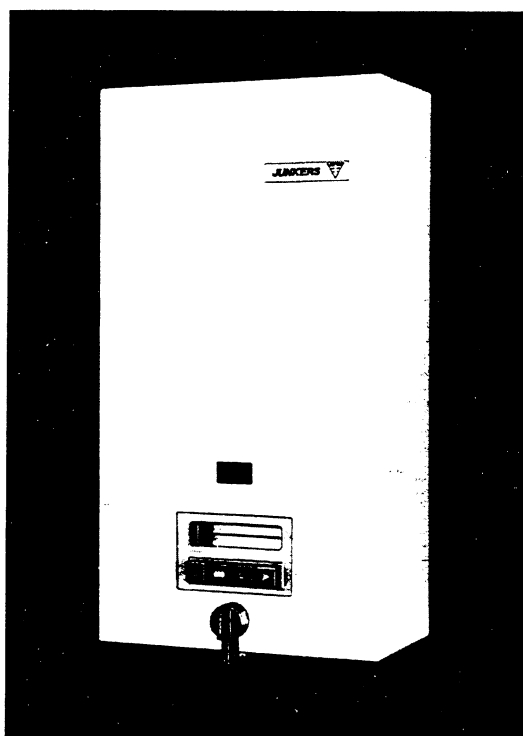


Istruzioni per l'installazione e la regolazione degli scaldabagni

W 250..T1

W 325..T1



PER LA VOSTRA SICUREZZA

In caso di odore di gas:

1. Chiudere il rubinetto del gas
2. Aprire la finestra
3. Non azionare interruttori elettrici
4. Spegner la fiammella
5. Chiamare immediatamente l'Azienda del Gas

Non immagazzinare o impiegare materiali o liquidi infiammabili nelle vicinanze dell'apparecchio.

1. Dimensioni	pag. 2	5. Regolazione	5
2. Schema	3	6. Trasformazione per altro tipo di gas	6
3. Installazione	4	7. Manutenzione	7
4. Messa in funzione	4	8. Dati tecnici	8

- L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO DEVE ESSERE ESEGUITA DA UN INSTALLATORE SPECIALIZZATO.
- Per garantire un funzionamento corretto dell'apparecchio si prega di attenersi scrupolosamente a queste istruzioni.
- L'opuscolo contiene istruzioni d'uso e di manutenzione.
- Le operazioni afferenti la manutenzione sono di esclusiva competenza di personale specializzato.

1. DIMENSIONI

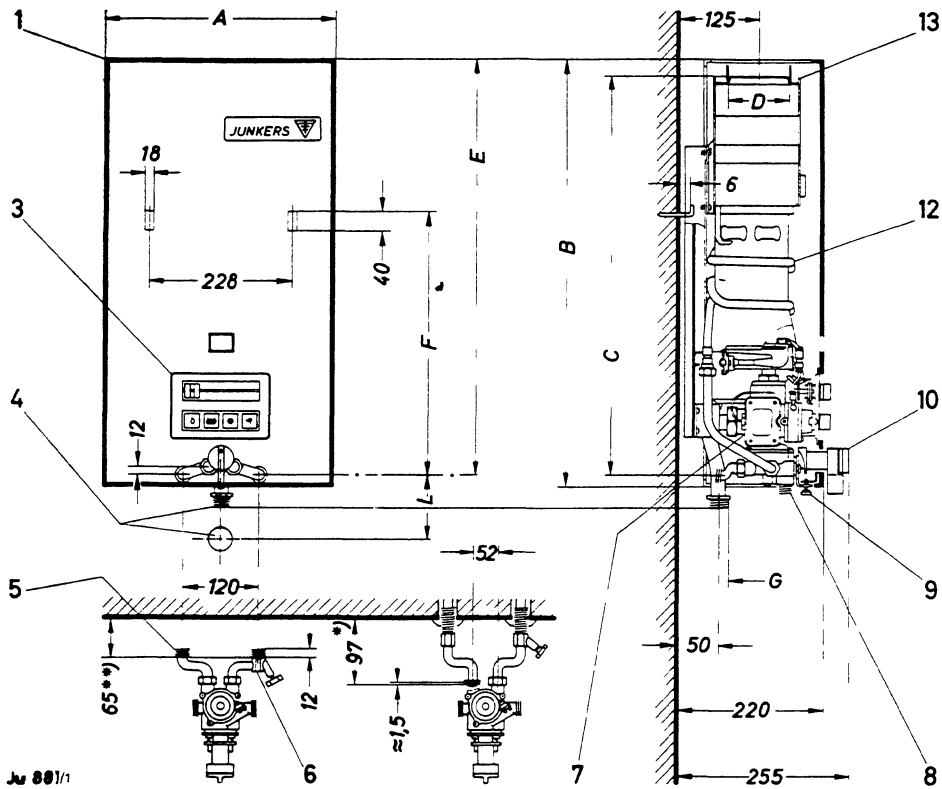


Fig. 1

Ju 881/1

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. Mantello | 8 Gruppo acqua |
| 3 Gruppo gas con pulsanti | 9 Vite fissaggio mantello |
| 4 Raccordo gas | 10 Regolatore portata acqua |
| 5 Raccordo acqua calda 1/2" | 12 Corpo interno |
| 6 Raccordo acqua fredda 1/2" | 13 Cappa di scarico |
| 7 Gruppo gas | |

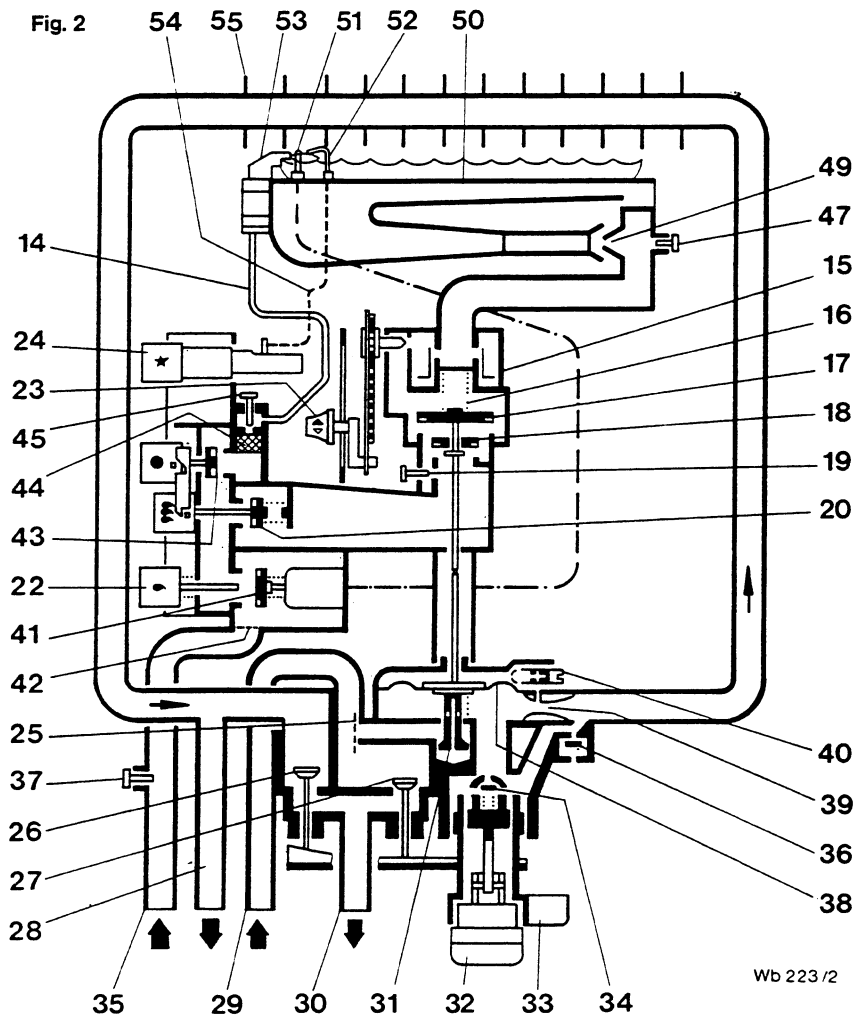
Tipi	A	B	C	D	E	F
W 250 T1	360	680	636	110	665	474
W 325 T1	400	755	708	130	740	512

"G e L"	W 250T..1	W 325..T1
Gas città	3/4" - 120 mm	1" - 132 mm
Metano e gas liquido	1/2" - 92 mm	1/2" - 92 mm

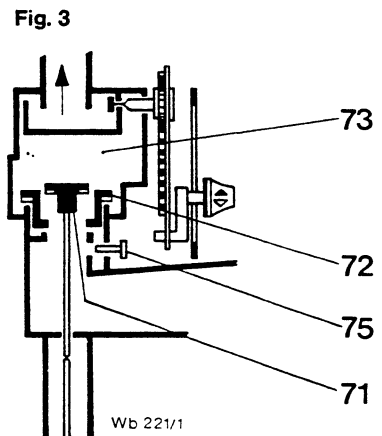
*) 67 mm per gli attacchi gas da 3/4" e 1" - 50 mm per l'attacco da 1/2"

2. Schema

Schema per gruppo gas città e metano



Schema per gruppo gas liquido

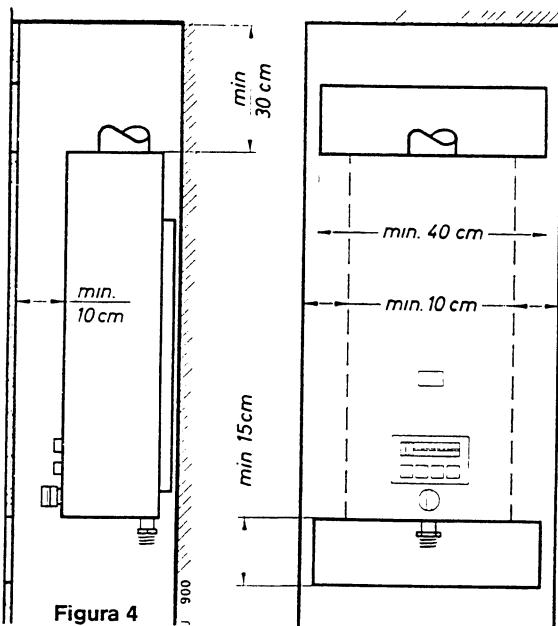


- | | |
|---|--|
| 14 Tubetto gas spia | 43 Valvola gas spia |
| 15 Corpo valvola gas superiore | 44 Filtro gas spia |
| 16 Molla di contrasto | 45 Vite di regolazione gas spia (solo gas città) |
| 17 Valvola gas lenta accensione | 47 Raccordo per la misurazione della pressione al bruciatore |
| 18 Valvola gas piccola | 49 Ugello bruciatore |
| 19 Vite ausiliaria di lenta accensione | 50 Bruciatore |
| 20 Valvola principale gas | 51 Termoelemento |
| 22 Pulsante accensione spia | 52 Elettrodo |
| 23 Regolatore di portata gas | 53 Bruciatore spia |
| 24 Accenditore piezo elettrico | 54 Cavetto accenditore piezo |
| 25 Filtro acqua | 55 Scambiatore di calore |
| 28 Raccordo acqua calda | 71 Valvola gas |
| 29 Raccordo acqua fredda | 72 Supporto valvola gas |
| 31 Stabilizzatore di portata acqua | 73 Molla di contrasto |
| 32 Regolatore portata acqua | 75 Vite ausiliaria di lenta accensione |
| 34 Valvolina di alleggerimento | |
| 35 Raccordo gas | |
| 36 Valvola di sicurezza | |
| 37 Raccordo per la misurazione di pressione gas a monte | |
| 38 Membrana | |
| 39 Venturi | |
| 40 Valvola di lenta accensione | |
| 41 Elettromagnete | |
| 42 Filtro gas | |

Trasformazione a bassa pressione ..3..

Per la trasformazione a bassa pressione, sostituire l'intero gruppo acqua (8); dopo lo smontaggio del gruppo superiore gas, sostituire anche le valvole gas (18/71) e la molla (16).

3. Installazione



Metodo di installazione dello scaldabagno per un eventuale rivestimento tipo armadio.

Generalità

Attenersi scrupolosamente alle norme e prescrizioni UNI-CIG 7129/72 e 7131/72 sull'installazione di apparecchi a gas ed in modo particolare per quanto concerne l'impianto di evacuazione dei gas combusto e la ventilazione dei locali.

Installare lo scaldabagno ad una distanza dal soffitto di almeno 30 cm. Fare attenzione che lo spazio superiore tra il mantello frontale ed il tubo di scarico rimanga libero.

L'orificio circolare superiore dell'apparecchio deve in ogni caso venire raccordato ad una tubazione di pari diametro, che evacui i prodotti della combustione.

Per evitare corrosione, fare attenzione che l'aria di combustione deve essere mantenuta separata da sostanze aggressive come in particolar modo componenti alogenati (esempio: cloro, fluoro) che sono contenuti nei solventi, vernici, collanti, carburanti gassosi, sostanze per la pulizia della casa.

In caso di necessità adottare le contromisure adatte.

Per un eventuale rivestimento tipo armadio dello scaldabagno, la porta deve avere due aperture di minimo 600 cm² l'una, per poter fornire all'apparecchio la quantità necessaria di ossigeno. Queste aperture devono essere fatte una sopra e l'altra sotto. - Per nessuna ragione, ridurre la distanza attorno al mantello frontale, questa deve essere di 10 cm.

Smontare il mantello frontale

Prima di iniziare i lavori di installazione, togliere la manopola (10); svitare la vite (9) ed asportare il mantello, tirandolo prima in avanti e sfilandolo poi verso l'alto.

Allacciamenti gas ed acqua

Le misure di installazione vanno rilevate dalla figura 1.

Tubazione gas

Il diametro del tubo alimentazione, deve risultare in ogni caso proporzionato alla locale pressione di alimentazione.

Fra apparecchio e tubo di alimentazione va sempre interposto in rubinetto di intercettazione e bisogna fare attenzione che le tubature siano ben pulite all'interno.

Tubazione acqua

Diametri dei raccordi acqua 1/2" - per basse pressioni possibilmente 3/4". Osservare anche eventuali prescrizioni locali e fare attenzione che le tubature siano ben pulite.

Il raccordo acqua fredda è contrassegnato sulla parte inferiore dell'armatura con una freccia entrante, mentre il raccordo acqua calda reca una freccia uscente. Evitare strozzature, eccessivi gomiti e la applicazione di schiumatori ai rubinetti di prelievo.

Applicare due ganci di sospensione sul muro, conforme le misure della figura 1. L'attacco dell'apparecchio deve essere fatto con gli accessori in dotazione dello stesso.

In caso di impiego di tubazione in materiale plastico, prevedere un tubo metallico di 1,5 m sia per l'acqua fredda che per l'acqua calda.

Scanco gas combusto

Il tubo di scanco dei gas combusto deve risultare ermetico e formare un tratto ascensionale il più lungo possibile, riducendo i tratti orizzontali che portano al camino, o all'esterno.

Controllo di tenuta

Controllare la tenuta degli allacciamenti gas ed acqua dell'apparecchio.

I gas combusto devono fuoriuscire sicuramente dalla cappa di scarico e dai tubi ad essa collegati. Eseguire il controllo con uno specchio per condensa.

4. Messa in funzione

Generalità

Rimontare la manopola (10), precedentemente tolta. Aprire tutti i rubinetti gas ed acqua dell'impianto.

Per la prima messa in funzione, ruotare il regolatore (10) tutto a sinistra fino al fermo ed aprire brevemente tutti i rubinetti di prelievo acqua calda per scaricare l'aria.

Apparecchi con accensione piezo elettrica

Premere a fondo il pulsante d'accensione e tenerlo in questa posizione.

Premere se necessario più volte il pulsante del dispositivo piezo elettrico, fino a che la fiamma spia si accende; dopo 5 secondi circa, lasciare il pulsante d'accensione.

Apparecchi senza accensione piezo elettrica

Premere a fondo il pulsante d'accensione \odot ed accendere il gas alla spia, tramite l'apposita apertura sul mantello frontale; dopo 5 secondi lasciare il pulsante d'accensione.

Se la spia non si accende, ripetere le singole operazioni come sopra descritte, tenendo premuto più a lungo il pulsante d'accensione.

Allorché la spia è accesa, inserire il pulsante $\bullet\bullet\bullet$. Col cursore gas (23) si regola l'incremento termico dell'acqua.

Prelievo acqua calda

Tramite il regolatore portata acqua (10) si può scegliere la quantità di erogazione desiderata...

Regolatore tutto a sinistra – acqua calda; regolatore tutto a destra – acqua molto calda.

5. Regolazione

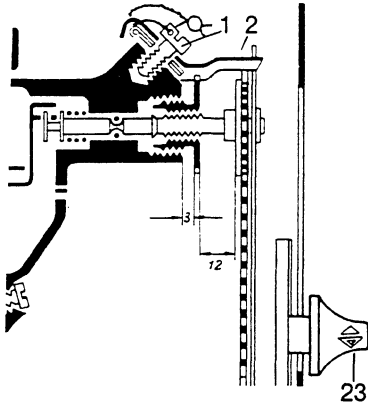


Fig. 5

- 1 Vite
- 2 Fermo
- 3 Vite di regolazione gas
- 23 Cursore

Fiamma spia

L'ugello spia è tarato in funzione del tipo di gas e della sua pressione.

Solo per gli scaldabagni a gas città, qualora la pressione di alimentazione risulti inferiore agli 80 mm acqua, bisogna agire sulla vite di regolazione gas spia (45), girandola verso sinistra.

Gas

Porre il cursore gas (23) tutto a destra.

Allentando la vite (1), si solleva il fermo (2) dalla sua sede. Agire sulla vite di regolazione (3) fino ad ottenere la potenza termica nominale dell'apparecchio.

Al termine della regolazione gas, fissare il fermo (62) ed applicare il piombo.

Tramite contatore gas

Informarsi presso l'Azienda gas locale circa il potere calorifico superiore; rilevare la relativa portata gas della tabella e controllarla al contatore, con l'ausilio di un contasecondi. Vedi tabella a pag. 8.

Tabella regolazione portata gas l/m³

Gas città gruppo A					Gas metano gruppo H				
Potere calorifico H ₀ *	W 250 Portata termica nominale		W 325 Portata termica nominale		Potere calorifico H ₀ *	W 250 Portata termica nominale		W 325 Portata termica nominale	
	100%	85%	100%	85%		100%	85%	100%	85%
4000	86	73	113	96	8000	42	36	55	47
4300	80	68	105	89	8400	40	34	53	45
4600	74	63	97	82	8800	39	33	51	43
4900	68	58	90	76	9200	37	31	49	41
5200	64	54	84	71	9600	35	30	47	40
5500	60	51	79	67	10000	34	29	44	38
6000	56	47	73	62	10400	33	28	43	36
6500	52	44	69	58	10800	32	27	41	35
					11200	30	26	40	34

H₀ = Potere calorifico superiore a 0°C – 1013 mbar – secco.

Tramite incremento termico dell'acqua

La portata gas di apparecchi nuovi o se usati, precedentemente decalcificati e perfettamente puliti, con il regolatore portata acqua (10) ed il cursore gas (57) tutto a destra, può anche essere regolata, controllando che l'acqua calda defluisca, rispetto alla temperatura dell'acqua fredda, con un incremento termico di circa 55°C.

Scaldabagni a gas liquido

Questi scaldabagni sono regolati alla loro potenza termica e piombati.

La pressione dinamica – tarata a 300 mm secondo norma – è misurabile all'apposito raccordo (37), previo asportazione della vite a tappo, allacciando un manometro a colonna acqua.

La potenza minima dell'apparecchio non è misurabile; questa è tarata in fabbrica su circa il 50% della portata termica, quando il cursore gas (23) è sul fermo sinistro.

Non è necessario regolare la portata acqua, in quanto gli apparecchi stessi sono dotati di regolatore portata acqua (10).

La valvola di lenta accensione (40) è fissa e non richiede regolazione alcuna.

Il mantello frontale (1) va rimontato sull'apparecchio aggangiandolo in alto allo schienale e bloccandolo in basso con la vite (9); quindi rimettere la manopola del regolatore portata acqua (10).

Spiegazioni all'utente

Ultimata la regolazione, spiegare all'utente in funzionamento dell'apparecchio, cosa deve osservare in caso di gelo e della necessità di un periodico controllo da parte di un installatore specializzato inoltre di non manomettere i tubi di scarico dei gas combusti.

Particolari per la trasformazione

Ugelli bruciatore	Tipo gas		
	11	23	31
Modello			
W 250 K..T1	8 708 202 121	8 708 202 124	8 708 202 132
W 325 K..T1	8 708 202 122	8 708 202 116	8 708 202 139
Ugello pilota	8 708 202 241	8 708 202 140	8 708 202 206

6. Trasformazione per altri tipi di gas

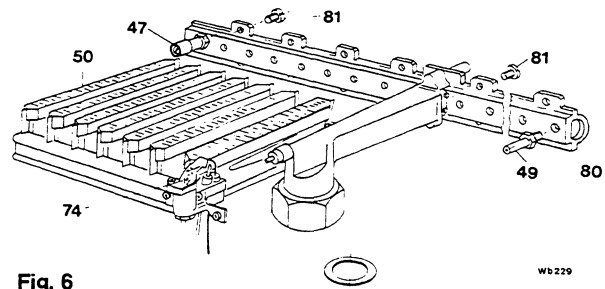


Fig. 6

- 47 Raccordo controllo pressione gas al bruciatore
- 49 Ugelli bruciatore
- 50 Bruciatore
- 74 Ugello spia
- 80 Colettore
- 81 Viti corte

Trasformazione da gas città a metano e viceversa

- Smontare il bruciatore
- Allentare le viti di fissaggio e togliere i due gruppi bruciatore (50) destro e sinistro
- Sostituire gli ugelli (49)
- Regolare la portata gas come descritto a pag. 7 e 13

Per la trasformazione a gas liquido, operare come sopra descritto.

Attenersi scrupolosamente ai particolari riportati nella sottostante tabella:

7 Manutenzione

Ogni due anni, l'apparecchio va revisionato e decalcificato da un installatore specializzato. Oltre che ripulirlo, è necessario controllare la regolazione e l'efficienza.

In questa occasione si provvede inoltre a ...

Controllare la fiamma spia.

con una fiamma spia normale, la valvola elettromagnetica (41) deve, dopo circa 5 secondi, restare inserita.

La fiamma spia deve investire la termocoppia (51) circa 5 mm sotto la sua sommità.

Se la spia risulta piccola ed insufficiente, pulire il bruciatore spia (53), l'ugello e se montato, anche il gruppo regolabile (45).

Se lasciando il pulsante d'accensione \odot la spia non resta accesa, ciò può dipendere anche da difetti nei contatti del cavo termoelettrico; quindi stringere le viti di fissaggio al magnete e al bruciatore. Altrimenti sostituire il magnete (41) o la termocoppia (51).

Le fiammelle del bruciatore devono accendersi entro 2 o 3 secondi, allorché si apre un rubinetto di prelievo acqua calda, con il cursore gas (23) sul fermo destro.

Alla chiusura del rubinetto, le fiamme devono spegnersi entro un secondo circa.

In caso contrario pulire il filtro acqua (25) e la valvola di lenta accensione (40).

Spegnendo la spia, il magnete (41) deve scattare e bloccare il flusso gas al bruciatore entro 45 secondi.

Controllo della valvola gas a comando idraulico.

Se chiudendo il rubinetto di prelievo acqua calda, il bruciatore non si spegne completamente, pulire la valvola gas ed il suo perno, infine ingrassare l'anello di tenuta col grasso speciale HFT 1 v 5.

Controllare la tenuta delle valvole gas a comando pulsanti.

Mettere in funzione l'apparecchio ponendo il cursore gas (23) tutto a destra ed aprire un rubinetto di prelievo acqua calda.

Premere il pulsante di spegnimento \bullet . Allorché la valvola elettromagnetica (41) blocca il gas, il bruciatore principale ed il bruciatore spia devono spegnersi immediatamente.

Eliminare eventuali perdite di gas al bruciatore principale o al bruciatore spia, pulendo le valvole e se necessario sostituire le guarnizioni delle valvole stesse.

Controllare la temperatura dell'acqua calda e tarare l'apparecchio secondo il capitolo regolazione.

Se necessario, pulire il filtro gas (42) ed il bruciatore (50) compreso gli ugelli (49) ed i fori d'aspirazione aria primaria. Eventualmente controllare la valvola di alleggerimento (34), dopo aver smontato il gambo del regolatore portata acqua.

Controllare il funzionamento dello scaldabagno e lo scarico dei gas combustibili.

Lavare con un energico getto d'acqua lo scambiatore di calore (blocco lamellare) e se necessario decalcificare il corpo interno con prodotti reperibili in commercio, conforme alle istruzioni del fabbricante.

Prima di smontare il corpo interno, è necessario smontare il bruciatore spia (53).

Controllare la tenuta del corpo interno ad un massimo di 20 atm.

Usare i grassi prescritti per tutte le parti

Gruppo acqua: L 641

Gruppo gas e bruciatore: HFT 1 v 5

Smontaggio e rimontaggio del regolatore portata acqua (10).

Chiudere il rubinetto impianto sanitario, vuotare l'apparecchio e svitare il gambo del regolatore portata acqua.

Per il rimontaggio fare attenzione che il gambo del regolatore sia ruotato tutto a sinistra.

Aprire il rubinetto acqua calda per scaricare l'aria penetrata.

Parti di ricambio.

Per eventuali richieste parti di ricambio, riferirsi alla numerazione dei particolari riportati nella seguente istruzione Ju 650 J, precisando il modello dell'apparecchio rilevabile dalla targhetta adesiva applicata sullo schienale interno.

8. Dati tecnici

		W 250 K...T1	W 325 K...T1
Potenza termica	kW	17,4	22,7
Portata termica	kW	20,0	26,3
Pressione dinamica			
Gas città	mbar	min 7,5; max 15,0	min 7,5; max 15,0
Gas metano	mbar	min 18,0; max 25,0	min 18,0; max 25,0
Gas liquido	mbar	min 30,0; max 30,0	min 30,0; max 30,0
Portata gas (riferita al potere calorifico superiore a 0°C – 1013 mbar – secco)			
Gas città (4 200 kcal/m ³)	m ³ /h	4,8	6,2
Gas metano (9 600 kcal/m ³)	m ³ /h	2,2	2,8
Gas liquido (12 000 kcal/kg)	kg/h	1,6	2,1
Erogazione acqua calda			
Regolatore (10) tutto a sinistra			
Portata massima	l/min	10	13
Incremento termico	°C	25	25
Pressione all'attacco			
per gruppo acqua normale	bar	0,9	1,0
per gruppo acqua bassa pressione	bar	0,55	0,65
Regolatore (10) tutto a destra			
Portata minima	l/min	4,5	5,9
Incremento termico	°C	55	55
Pressione all'attacco			
per gruppo acqua normale	bar	0,3	0,4
per gruppo acqua bassa pressione	bar	0,10	0,13
Massime pressioni di esercizio			
per gruppo acqua normale	bar	12	12
per gruppo acqua bassa pressione	bar	6	6
Di scarico			
Depressione	mbar	0,015	0,015
Portata gas di scarico	kg/h	43,2	57,6
Temperatura gas di scarico	°C	160	170

Le pressioni acqua esposte, devono risultare disponibili immediatamente a monte dell'apparecchio, a libero scarico del gruppo acqua; diversamente non si ottengono le portate e gli incrementi termici.

Modello apparecchio

- 1 per pressioni normali con prelievo a distanza
- 3 per basse pressioni con prelievo a distanza

Il codice del modello viene completato da un numero di due cifre. Queste cifre indicano per quale tipo di gas è predisposto lo scaldabagno al momento della consegna (disposizioni DVGW – Arbeitsblatt G 260 "Norme sulla composizione dei gas").

Codice	Indice di Wobbe in kW	Famiglia gas
11	6,4 – 7,8	Gas città, gruppo A
23	12,8 – 15,7	Gas metano, gruppo H
31	22,6 – 25,6	Gas liquido, propano e butano

Gli apparecchi corrispondono alle norme europee EN 26, categoria III, e DIN 4109.